



Per MARTEDI' 19 MARZO 2024, festa di San Giuseppe

VANGELO Mt. 1,16-24

Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo.

Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

Nella vita di San Giuseppe la volontà di Dio si rivela sempre in sogno:

quando deve accogliere Maria come sua sposa,

quando deve andare in Egitto per salvare il Bambino Gesù dalla persecuzione di Erode,

quando deve rientrare in patria.

E lui ha fiducia nel disegno di Dio che gli viene proposto e si rende disponibile.

Prende la sua decisione, anche se è difficile e chiede cambiamento:

non si adagia al "si è sempre fatto così", ma è pronto per nuovi progetti

in una compromissione totale della sua vita a servizio di Gesù e Maria.

È l'uomo di fede, che pone la sua vita nelle mani di Dio

e fa del sogno di amore di Dio sull'umanità il suo sogno e il suo progetto.

Anche a noi la fede chiede di saper "sognare" guardando con fiducia al domani,

affidando la nostra vita al Signore in una compromissione totale con la storia

senza delega ad altri ma in un impegno forte e personale

nelle diverse necessità e problemi delle persone che incontriamo

Saper sognare, nell'ascolto della volontà di Dio, è impegno a discernere

quanto il Signore ci indica come scelta necessaria e utile per la comunità.

Saper sognare è accogliere il progetto d'amore di Dio per l'umanità

e renderlo concreto attraverso e nella nostra esperienza.

Saper sognare significa avere uno sguardo di fiducia nei confronti di ogni persona.

Se sapremo così sognare saremo persone aperte al futuro

e continueremo a dare speranza all'umanità.

O Signore aiutaci a riconoscere il disegno di amore

che giorno per giorno hai su di noi.

Donaci un po' del coraggio e della fiducia che aveva San Giuseppe.

Sul suo esempio sappiamo vivere una vera attenzione

per tutte le persone che incontriamo e le riconosciamo come dono Tuo.

Donaci la gioia che nasce dall'affidarci a Te

per scoprire così che sulla nostra vita c'è sempre

un grande e Tuo progetto d'amore.

Buona giornata e buon cammino di quaresima.

Don Sandro